



Comune di Copparo

TEATRO RAGAZZI 2020 - 2021

proposte
artistiche per
i nidi e le scuole
dell'infanzia

www.teatrodemicheli.it

4|5|6|7
maggio
2021

PROGETTO G.G. LE NID

con **Consuelo Ghiretti** e **Francesca Grisenti**
pupazzi **Ilaria Comisso**, scene e luci **Donatello Galloni**
decorazioni **Emanuela Savi**

presso i nidi Gramsci, Cadore, Divina Provvidenza, S.M. Immacolata

In uno spazio completamente bianco, si racconta di una nascita e di un accudire, dell'attesa e della sorpresa, di uno strano uovo che si schiude. Di draghi magici che non fanno paura. La storia prende vita oltre le parole, nel linguaggio universale del corpo, della musica e della danza.

Musiche originali evocano giorni che passano, ninne nanne che addormentano, pericoli che arrivano, e gusci che si rompono. L'azione scenica è costruita attorno allo stupore dell'attesa. Ma qualcosa sta per accadere. E poco importa se dall'uovo non uscirà un delicato e piccolo uccellino, ma un drago sgraziato e grandissimo dagli occhi oro.

L'inatteso non farà paura: sarà abbracciato, coccolato, sfamato.

Piccolo drago amerà il suo nido: crescerà, imparerà e poi sarà pronto per il suo volo. Dopotutto, ciascuno cresce solo se sognato.

NIDO



4 maggio
Gramsci

5 maggio
Cadore

6 maggio
Divina Provvidenza

7 maggio
S. M. Immacolata

18|19|20|21
maggio
2021

TEATRO TELAIO ABBRACCI

con **Michele Beltrami** e **Paola Cannizzaro**
drammaturgia e regia di **Angelo Facchetti**
scenografia di **Rossella Zucchi** realizzata da **Mauro Faccioli**

nei giardini delle scuole dell'infanzia Gulinelli, Cadore, Divina Provvidenza, Coccanile

Gli abbracci sono un posto perfetto in cui abitare. Due Panda stanno mettendo su casa, ognuno la propria. Si incontrano. Si guardano. Si piacciono. E poi? Come si fa a esprimere il proprio affetto? Come far sentire all'altro il battito del proprio cuore? Come si può condividere il bene più prezioso? È necessario andare a una scuola speciale: una scuola d'abbracci. Perché con gli abbracci si possono esprimere tante cose: ci si fa coraggio, si festeggia una vittoria, la gioia di un incontro o la speranza di ritrovarsi quando si va via. E così i nostri due Panda imparano a manifestare le proprie emozioni, fino a condividere la più grande di tutte, quella che rende colorato il mondo e fa fiorire anche i bambù. Una riflessione sul potere comunicativo di un gesto semplice come l'abbraccio: nasciamo in un abbraccio, da un abbraccio, spesso ce ne andiamo cercando un abbraccio; l'abbraccio è ciò che più spesso desideriamo nei momenti di sconforto, quando rivediamo qualcuno dopo molto tempo, quando vogliamo esprimere una gioia incontenibile. È per eccellenza il gesto della condivisione, dell'unione, della tenerezza, del ritorno, della riconciliazione. Un gesto che i bambini cercano e sentono come naturale all'interno del loro orizzonte affettivo, ma che si deve imparare ad ogni nuovo incontro. *Abbracci* segna dunque un nuovo passo del Teatro Telaio verso un'esplorazione fenomenologica degli affetti. Dopo aver assistito alla nascita di un'amicizia in *Storia di un bambino e di un pinguino*, in questo nuovo capitolo si parte alla scoperta dell'affettività e di quanto sia difficile esprimerla. Si tratta di un ambito che può far sorridere, emozionare e far riflettere tutti, bambini e adulti.

SCUOLA
DELL'INFANZIA



18 maggio
Gulinelli

19 maggio
Cadore

20 maggio
Divina Provvidenza

21 maggio
Coccanile

7|8|9|10
giugno
2021

COMPAGNIA LA LUNA NEL LETTO / ASS. CULT. TRA IL DIRE E IL FARE JACK E IL FAGIOLO MAGICO (Una storia tra terra e cielo)

da un'idea di **Maria Pascale**, con **Maria Pascale**, voce registrata **Lorenzo Gubello**, testi, regia e scene **Michelangelo Campanale**, assistente alla regia **Annarita De Michele**, assistente alla scenotecnica e costumi **Maria Pascale**, registrazioni audio **Michelangelo Volpe**

nei giardini delle scuole dell'infanzia Cadore, Gulinelli, Saletta, S.M. Immacolata

Ve l'hanno mai detto che dei semplici fagioli possono essere magici? Così magici da farci arrivare in cielo? Ve lo hanno mai detto che si può correre a più non posso sulle nuvole? Che non bisogna essere grandi e non c'è neppure bisogno del permesso? E ve lo hanno mai detto che tra le nuvole si può trovare di tutto, anche un grande castello, e che nel castello...? Cosa può accadere tra terra e cielo, si potrebbe raccontare per ore! Una cosa è certa: quando sulla terra le cose si complicano, si può sperare nel cielo e, statene certi, tutto si trasforma in una grande avventura! Parola del piccolo Jack! Ispirato ad una fiaba della tradizione orale inglese - la prima pubblicazione apparve nel libro *The History of Jack and the Bean-Stalk*, stampato da Benjamin Tabard nel 1807 - lo spettacolo racconta la storia di un bambino che pur essendo piccolo riesce a trovare il lieto fine alle sue disavventure, guidato dal suo istinto, dalla sua fiducia nella vita e dalla sua intelligenza. Una storia emblematica che una attrice, anche burattinaia e macchinista come **Maria Pascale**, restituisce al pubblico dei piccolissimi e dei suoi accompagnatori attraverso il gioco della narrazione e della messa in moto di una macchina scenica di piccole dimensioni, raffinata, intrisa di dettagli, marchingegni, giocattoli, segni, sguardi e visioni pittoriche. Il risultato sulla scena è un mobil fatto di parole, gesti e materia che crea la storia nel gioco, strada maestra della conoscenza della realtà e dell'animo umano.

SCUOLA
DELL'INFANZIA



7 giugno
Cadore

8 giugno
Gulinelli

9 giugno
Saletta

10 giugno
S. M. Immacolata